

OGGETTO: Verifica numero legale

Vicepresidente Asciutto: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Chiedo al Segretario, di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta, Agaro no, Ascani, Asciutto, Cagiola no, Cervo no, Ciampano, Crimaldi no, D'Alessio, Fagnoli, Fierli, Grando, no Marongiu, Palermo, Penge, Ruscito, Latini. Undici presenti, la seduta è valida.

Vicepresidente Asciutto: Grazie Dottoressa.

OGGETTO: fusione per incorporazione tra Flavia Acque srl e Ala Servizi srl – approvazione schema nuovo statuto e progetto di fusione

Vicepresidente Asciutto: Apriamo con il primo punto all'ordine del giorno: fusione per incorporazione tra Flavia Acque srl e Ala Servizi srl – approvazione schema nuovo statuto e progetto di fusione. La parola al Sindaco

Sindaco Paliotta: Buonasera a chi ci ascolta e a chi è in aula e grazie Presidente. Discutiamo questa sera nei termini di legge, anche prima delle scadenze ultime. È un adempimento a cui sono chiamati i comuni, che è quello di ridurre le partecipate nell'ambito della riduzione della spesa. Negli ultimi anni si sono succedute indicazioni e cambiamenti normativi che hanno messo in difficoltà le persone del settore. Ringrazio chi ha lavorato, l'assessore Trani, la struttura comunale e quelle delle partecipate. Ladispoli vanta tutto sommato delle partecipate che hanno svolto ottimamente il loro ruolo, hanno mantenuto occupazione, hanno incrementato i servizi, e hanno chiuso, tranne qualche eccezione, in attivo ogni anno. Basti pensare alle nostre farmacie che hanno chiuso tutte in attivo o al nostro servizio idrico. Questa opportunità di fusione ci dà la possibilità di andare verso una razionalizzazione della spesa, all'ampliamento di servizi nuovi. Fermi restando che è un percorso difficile, gli obiettivi possono essere ancora migliori di quelli che abbiamo raggiunto finora. Siamo qui a svolgere il nostro compito come consiglio comunale affinché si possa lavorare ancora meglio. Ringrazio ancora una volta tutti.

Vicepresidente Asciutto: è arrivato il consigliere Agaro. La parola all'assessore Trani.

Assessore Trani: Buonasera a tutti. ringrazio la struttura della Flavia Acque e dell'Ala Servizi che hanno messo a disposizione parte del loro tempo per lavorare a questa fusione. Ricordo che dietro a questo deliberato ci sono migliaia di ore di lavoro. Ringrazio il Cda di Flavia Acque e il Cda dell'Ala Servizi. Ringrazio i due direttori e i tecnici esterni che hanno lavorato. Procedo con la lettura della proposta del deliberato. Premesso che, con l'approvazione della Legge 190 del 23.12.2014, la legge di stabilità, il legislatore in continuità con gli interventi normativi degli ultimi anni, volti al contenimento della spesa pubblica e alla tutela della concorrenza e del mercato, ha previsto un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette e indirette degli enti locali. Che l'articolo 1, comma 611, L. 190/14 indicava espressamente i criteri generali da tenere in considerazione da parte degli enti locali per procedere alla razionalizzazione. Che i criteri indipendenti ed autonomi tra loro ai quali l'amministrazione comunale poteva far riferimento erano: eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate, o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o internalizzazione delle funzioni; aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; contenimento dei costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo degli organi aziendali ovvero riducendo le relative remunerazioni. In ossequio alle disposizioni della L. 190/14 ed in particolare i criteri dettati dall'art. 1, comma 611 della Legge, l'amministrazione comunale ha provveduto ad approvare il piano operativo di razionalizzazione 2015, riferito alle partecipazioni comunali, comprensivo della relazione tecnica economica a supporto dell'impianto motivazionale e quindi sull'analisi dei costi-benefici. Che nello specifico con il piano approvato, l'amministrazione comunale ha deliberato di procedere alla razionalizzazione facendo ricorso all'art. 1, comma 611, lett. D e E, L. 190/14, ossia riduzione del numero delle società e delle partecipazioni dirette e indirette. Considerato che con delibera di consiglio comunale n. 12 del 29.05.15 l'amministrazione comunale ha approvato il piano operativo 2015, dando attuazione al processo di razionalizzazione nelle partecipazioni societarie, che conformemente a quanto indicato dalla legge, l'amministrazione ha adottato con delibera n. 81 del 17.05.2016 la relazione a consuntivo del piano di razionalizzazione. La stessa relazione è stata approvata dal consiglio comunale con delibera n. 36 del 30.05.16. Conformemente a quanto previsto dalla summenzionata relazione, l'amministrazione comunale ha indicato il 31.12.16 quale termine per completare e definire il processo di fusione delle due partecipate. Il Legislatore, con D.lgs del 19.08.16 n. 175, ha provveduto ad un riordino complessivo della normativa in tema di

società a partecipazione pubblica. Tale testo prevede un adeguamento graduale alle sue disposizioni. In primo luogo, entro il 31.12.16 l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del menzionato decreto. Con questo atto noi la scadenza non la dovremo rispettare perché le modifiche sono già inserite all'interno. Che pertanto, il processo di fusione avviato dal comune, deve trovare la sua completa attuazione in perfetta sintonia con il nuovo dettato normativo in materia di società a partecipazione pubblica. Che cioè due società hanno provveduto a porre in essere tutti gli atti e adempimenti necessari alla procedura di fusione. Nello specifico le due società hanno approvato la bozza di progetto di fusione, hanno definito la situazione patrimoniale al 30.09.16, hanno adottato lo schema del nuovo statuto societario. I documenti sono stati trasmessi da Flavia Acque con nota Prot. N. 54534 del 16.11.16 e da Ala Servizi con nota n. 54583 de 16.11.16, al fine della loro approvazione da parte del consiglio comunale. Ritenuto pertanto di approvare la documentazione trasmessa dalle due partecipate al fine di rendere concreta ed operativa la fusione, come previsto dai documenti programmatici approvati dal Comune. Si propone di approvare il progetto di fusione tra Flavia Acque srl in qualità di incorporante e di Ala Servizi srl in qualità di incorporata, conformemente a quanto previsto dal processo di razionalizzazione delle società partecipate, implementando dal comune di Ladispoli nella sua qualità di socio unico delle due società, e nel rispetto delle norme civilistiche in materia. Di approvare il nuovo schema di nuovo statuto della società risultante dalla fusione di Ala Servizi srl in Flavia Acque srl. Tale schema è allegato alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Di prendere atto dello stato patrimoniale rispettivamente della Flavia Acque srl e dell'Ala Servizi srl, aggiornato al 30.09.16. Di autorizzare il Sindaco, gli uffici comunali e gli organi societari delle due società partecipate, ognuno per quanto di sua competenza, a porre in essere tutti gli atti necessari presso le competenti sedi, al fine di dare concreta attuazione agli indirizzi espressi dal consiglio comunali con il presente atto deliberativo. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile. Grazie. Lascio la parola al consiglio comunale.

Vicepresidente Ascitto: Grazie assessore. Interventi? Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. diciamo che questo era il fine che volevano un po' tutti, la fusione delle due società. Fusione significa riduzione dei costi e di tutti gli sprechi che è quello per cui ci siamo sempre battuti. Su questo possiamo essere tutti d'accordo anche se poi ci sono alcuni punti che non ci piacciono totalmente e lo abbiamo fatto presente in commissione. Detto questo, sappiamo che la Corte Costituzionale ha bocciato l'altro giorno alcuni punti della riforma, tra cui il collegato alle partecipate. Vorrei sapere dalla Segretaria Comunale se noi possiamo approvare questo atto, dato che la Consulta, dichiarando illegittimi alcuni di questi collegati, ha fatto sì che

alcuni decreti tornassero in Parlamento, vorrei sapere se noi stiamo approvando un atto che poi potrebbe essere annullato perché il decreto attuativo che riguarda le partecipate deve essere riscritto dal Governo. Grazie.

Segretario Generale: Il Decreto attuativo n. 175 è stato regolarmente pubblicato, è divenuto esecutivo. Se, a seguito del pronunciamento della Corte Costituzionale si interverrà sulla legge delega, allora ci sarà un problema di collocamento successivo del decreto. Allo stato attuale è perfettamente vigente.

Vicepresidente Ascianto: Grazie Dottoressa. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Sì dottoressa, però ha ritenuto illegittimo la legge delega 124, e su questa va rimessa mano con i relativi decreti attuativi, tra cui quello che interessa noi nello specifico, io penso che questa sera non possiamo approvare questo atto per una questione puramente formale.

Segretario Generale: Indipendentemente da quelli che sono i convincimenti individuali, al momento c'è un decreto pienamente in vigore. In questo momento di adozione del nostro atto, stiamo nella più ampia legittimità perché ci muoviamo sulla base di un decreto pienamente operativo.

Vicepresidente Ascianto: Grazie. Ha chiesto la parola il consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Grazie e buonasera a tutti. volevo ringraziare l'assessore Trani per l'ottimo lavoro svolto sulla fusione. Io volevo mettere in rilievo una questione riguardo al deliberato, al punto 4 si dice di autorizzare il Sindaco. Perché non l'amministrazione comunale e solo il Sindaco per fare gli atti? Volevo precisare questo punto. Il Sindaco in quanto organo a capo a capo dell'amministrazione? Ok. Quindi non è un atto del Sindaco in quanto tale ma inteso come amministrazione comunale. La fusione sicuramente porterà a un risparmio di spesa, però poi l'amministrazione che dovrà porre in essere tutti gli atti, dovrà essere anche molto attenta ai lavoratori, perché risparmio di spesa non significa poi sacrificare tutti gli operatori che direttamente o indirettamente subiscono delle attività o dei servizi che verranno espletati dall'unica società. Fare attenzione ai lavoratori, garantire loro l'attività, e far sì che questa fusione, questo risparmio vada a beneficio dei cittadini e non a discapito dei lavoratori. Il mio parere è positivo e mi riservo poi di esprimere il voto. Grazie.

Vicepresidente Ascianto: grazie consigliere Agaro. Ha chiesto la parola il consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti. un plauso a questo lavoro che è partito come obiettivo della nostra amministrazione. Un plauso a tutti coloro che hanno lavorato e a chi ha creduto a questa operazione. E anche a noi che ci troviamo qui a dare un indirizzo politico a un lavoro tecnico che è corredato da tutti i pareri, un lavoro certosino e che oggi spero si vada a concludere positivamente con il nostro voto favorevole. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Fagnoli. Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie e buonasera. Noi pensiamo che è stato un passo molto importante per l'amministrazione, per la Città. In questo caso l'aspetto giuridico prende il sopravvento sull'aspetto politico. Noi facciamo un plauso all'assessore Trani che ha portato il suo impegno per trovare gli elementi opportuni al fine di far approdare in consiglio un documento così importante. Tra i consiglieri e i commissari c'è stata collaborazione e uno studio approfondito. Sicuramente c'è stato un occhio di riguardo per l'aspetto riguardante i lavoratori che vogliamo tutelare anche con questa nuova forma giuridica. Grazie.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Fierli. Prego consigliere Marongiu.

Consigliere Marongiu: Buonasera. Un lavoro veramente fatto con grosso impegno. Io personalmente ho seguito tante fusioni a livello lavorativo e penso che questa rappresenti una sorta di eccellenza. Nel visionare tutti i documenti che ci sono stati inviati, prendo atto di un progetto ben strutturato, e poi una relazione specificata anche per entrare nel merito dello statuto che serve per uniformare le regole. La ratio della fusione, per i cittadini che non si addentrano in queste tematiche tecniche, crea delle sinergie che nel nostro caso è ottima per l'amministrazione. Quello che emerge da questa delibera è che verrà fatta lasciando invariato il livello occupazionale. Emerge anche che oggi, un momento in cui il privato ha la meglio su tutto, noi rilanciamo sul pubblico che diventa anche erogatore di servizi. Con questa fusione, un erogatore di servizi che va ad ampliare anche l'offerta. È un lavoro veramente ben fatto e il mio voto è favorevole.

Vicepresidente Asciutto: Grazie consigliere Marongiu. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Grazie Presidente e buonasera a tutti. io volevo ringraziare oltre all'assessore Trani, che molto diligentemente ci ha spiegato la fusione tra le due partecipate, i componenti dei Cda delle due società. In più volevo mettere in luce una cosa. Noi abbiamo fatto molte commissioni dove abbiamo sviscerato lo Statuto e c'è stato veramente chiarito tutto quello a cui va incontro questa fusione. Il mio voto è favorevole. Grazie.

Vicepresidente Ascutto: Grazie consigliere. Non ci sono altri interventi, e possiamo mettere in votazione il punto. Votiamo per: fusione per incorporazione tra Flavia Acque srl e Ala Servizi srl – approvazione schema nuovo statuto e progetto di fusione. Chi è favorevole? Il consigliere Penge è uscito. Unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata esecutività del punto. Favorevoli? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato. Esauriti i punti all'ordine del giorno, il consiglio si chiude alle ore 21:11.

